

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	tecnico
		ufficio	Pianificazione Gestione Territorio/RC
		file	P:\P.R.G. vigente - VARIANTI\Laghetti\Laghetti ADOZIONE\Relazione variante laghetti.doc

VARIANTE AL P.R.G. vigente approvato con DEL.C.R.394 del 28.12
REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE DI FONDOVALLE
(in attuazione “addendum” alta velocità)

Premessa

In data 19.07.2002 è stato sottoscritto accordo procedimentale aggiuntivo (addendum) a quello precedente del 28.07.1995, fra il Ministero dell’Ambiente, il Ministero dei Trasporti, le Regioni Emilia Romagna e Toscana, le FF.SS. e la T.A.V. s.p.a. al fine di definire e garantire l’attuazione degli interventi a tutela degli interessi ambientali nell’ambito delle realizzazioni della tratta ferroviaria dell’alta velocità Bologna- Firenze.

Tale accordo prevede la realizzazione di interventi al sistema acquedottistico idropotabile e un adeguamento fognario.

Nell’ambito delle rispettive competenze istituzionali fra gli enti interessati (Regione, Provincia, Comunità Montana, Comuni) il Comune di Borgo San Lorenzo, per la realizzazione degli interventi previsti relativamente alle opere di accumulo della risorsa idrica – piccoli invasi, cd. “laghetti di fondovalle”, procede all’approvazione di una variante urbanistica ai sensi degli artt. 15,16,17 della L.R. 01//05.

La presente relazione risulta parte integrante degli elaborati di accompagnamento della suddetta variante.

Dati urbanistici /catastali/vincoli delle aree interessate dalla variante

La localizzazione degli invasi deriva principalmente dall’opportunità di un migliore utilizzo da parte delle centrali di attingimento (numerose aziende agricole presenti nella zona) dirette ad ottenere risorsa idrica capace di rendere vantaggiosa la produzione *in situ* di colture particolarmente idroesigenti quali il mais, indispensabili anche per una filiera completa utile per la zootecnia.

Il progetto prevede 3 localizzazioni così identificate:

Sito 1 – Valdastra

Zona di PRG	F1 – art. 15 NTA
P.S.	U.T.O.E. 8
Identificazione catastale	Fgl catastale, n. 95,
Vincoli sovraordinati	Idrogeologico R.D. 3267/1923 Pesaggistico DLgs. 42/04, art. 142 c.1 lett.c)
P.A.I.	Area pericolosità di frana PF2
P.I.T.	Art.20 Statuto del Territorio
P.T.C.P.	Art. 7 Statuto del Territorio

Sito 2 – Fiorentino

Zona di PRG	F3 – art. 15 NTA
P.S.	U.T.O.E. 3
Identificazione catastale	Fgl catastale, n. 50
P.A.I.	Area pericolosità di frana PF1
P.I.T.	Art.20 Statuto del Territorio
P.T.C.P.	Art. 7 Statuto del Territorio

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	tecnico
		ufficio	Pianificazione Gestione Territorio/RC
		file	P:\P.R.G. vigente - VARIANTI\Laghetti\Laghetti ADOZIONE\Relazione variante laghetti.doc

Sito 4 – Chisciano (invaso “A”, Invaso “B”)

Zona di PRG	E – art. 14 NTA
P.S.	U.T.O.E. 3
Identificazione catastale	Fgl catastale, n. 57, 63
P.A.I.	Area pericolosità di frana PF3 e pericolosità idraulica PI2
P.I.T.	Art.20 Statuto del Territorio
P.T.C.P.	Artt. 7 – 17 Statuto del Territorio

Le scelte progettuali, relativamente ai vari siti e alle soluzioni esecutive (invaso “in asse” o “di derivazione”) rispetto al corpo idrico, hanno tratto origine oltre che dalla valutazione dei costi e da valutazioni di tipo ambientale riferite all’inserimento contestuale dell’opera.

La fattibilità tecnica delle realizzazioni di cui alla presente variante urbanistica deriva da accurati rilievi topografici e indagini geognostiche messe in atto dall’ente titolare della parte progettuale, anche in relazione a quanto riportato negli allegati tecnici e cartografici del Piano Strutturale del Comune del Borgo San Lorenzo approvato con Del. C.C. n. 39 del 08.04.2009.

Secondo quanto stabilito nelle "Indicazioni per la prima applicazione delle disposizioni della L.R. 3 gennaio 2005 n. 1" in ordine ai procedimenti comunali, approvate con Delibera Regionale n. 289 del 21.2.2005, la presente variante trova collocazione nella casistica indicata al punto 3.

La variante persegue l’obiettivo di rendere compatibili gli interventi, come in premessa sinteticamente descritti, attraverso l’inserimento di nuovi contenuti normativi da allegare alle NTA vigenti e, in ottemperanza a quanto già espresso in sede di avvio di procedimento, di renderli coerenti con gli obiettivi del P.S. approvato - desumibili dall’art. 8 dello Statuto del Territorio e dal punto b) “obiettivi, indirizzi e azioni” relativamente all’UTOE di appartenenza dell’area di intervento (UTOE 8 per il sito 1, UTOE 3 per i siti 2 e 4).

Si da atto che la variante proposta risulta in linea con gli obiettivi, le prescrizioni e le salvaguardie del Piano Strutturale e se ne indicano a dimostrazione alcuni passaggi:

STATUTO DEL TERRITORIO – DISCIPLINA STRUTTURALE

Art. 6 - Invarianti Strutturali - <<le invarianti strutturali sono definite in ordine alle risorse.....Le caratteristiche quantitative e qualitative delle invarianti sono le condizioni per l’ammissibilità degli interventi>>.

Art. 8 - Criteri per l'utilizzo delle risorse essenziali del territorio - <<.....lo statuto contiene criteri di utilizzo delle risorse che devono intendersi limiti di ammissibilità degli interventi e loro condizione inderogabile>>.

Acqua <<La tutela della qualità e della quantità delle acque è assunta come obiettivo statutario e condizione di compatibilità degli interventi tenuto conto che ogni evento di inquinamento, una volta verificatosi, è difficile e lento da eliminarsi, risulta per lo più irreversibile, e gli interventi di risanamento, quando possibili hanno elevati costi.

Tutti gli interventi che determinano uso della falda acquifera sono subordinati alla dimostrazione del mantenimento della sua consistenza e purezza. Le aree di ricarica della falda esistenti non possono essere danneggiati da interventi che ne riducano sostanzialmente la permeabilità.....omissis..... Oltre alle norme di tutela volte al miglioramento o almeno al mantenimento delle prestazioni attuali del servizio idrico integrato, va promossa una campagna per il corretto uso della risorsa idrica con particolari attenzioni e accorgimenti al fine di un risparmio idrico>>.

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	tecnico
		ufficio	Pianificazione Gestione Territorio/RC
		file	P:\P.R.G. vigente - VARIANTI\Laghetti\Laghetti ADOZIONE\Relazione variante laghetti.doc

Sistemi Tecnologici << i fabbisogni idropotabili, di smaltimento liquami, di raccolta rifiuti solidi, di erogazione energetica devono risultare compatibili con le reti tecnologiche e gli impianti esistenti o di cui è programmata la realizzazione.....omissis.....>>.

Art. 9 - Disciplina della valorizzazione del paesaggio : “Per la valorizzazione del paesaggio di fondovalle devono essere tutelate le sistemazioni agrarie tradizionali presenti, con il mantenimento in efficienza del reticolo dei canali di drenaggio.

Art. 29 – U.T.O.E. 8 - Polcanto e Faltona (per sito 1 Valdastra)

L'intervento risulta coerente con gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni di cui al punto b).

Art. 24 – U.T.O.E. 3 – Luco e Grezzano (per siti 2 e 4 Fiorentino e Chisciano, invaso “A” e invaso “B”)

L'intervento risulta coerente con gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni Di cui al punto b) con particolare riferimento a:

- la promozione di attività per la produzione e la trasformazione dei beni agro-alimentari
- le opere di mitigazione degli impatti prodotti dal passaggio dell'Alta Velocità ferroviaria e il ripristino dell'area interessata dal cantiere di Marzano

Lo stato delle risorse subisce delle modifiche in senso migliorativo in quanto tutto l'intervento è teso ad un generale accrescimento della disponibilità delle risorse idriche per supplire ai prelievi attuali effettuati sui corsi d'acqua superficiali e dalla falda da parte degli imprenditori agricoli.

Quanto sopra in perfetta sintonia con le “Invarianti Strutturali” così come definite all'art. 6 del Piano Strutturale comunale sopra citato. *“Il Piano Strutturale riconosce come invarianti strutturali le risorse, i beni e le regole relative all'uso individuate nel presente elaborato, nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime di ogni risorsa, ovvero i benefici ricavabili dalla risorsa stessa nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile (LR. 1/2005 art. 4).*

Sono componenti identitarie, soggette a tutela ossia ad azioni di conservazione o trasformazione affinché siano mantenute, o ripristinate, o migliorate le qualità funzionali, o percettive ossia le prestazioni specifiche.

Le caratteristiche quantitative o qualitative delle invarianti sono le condizioni per l'ammissibilità degli interventi”.

Leggendo quindi come “invariante” il sistema di risorse coinvolte si può affermare che con l'intervento oggetto della presente variante si garantisce un buon livello di qualità e le prestazioni minime ad essa connesse.

Le norme statutarie, all'art. 41- Salvaguardie – evidenziano che : *“Sono sempre ammessi gli interventi di pubblico interesse proposti da Enti Pubblici istituzionalmente competenti, purché ne venga assicurato il corretto inserimento secondo le finalità e gli obiettivi del presente Piano Strutturale.”*

Per quanto attiene la congruenza con il P.T.C.P., oltre a evidenziare che già il Piano Strutturale adottato all'art. 4 dello statuto del territorio da atto della coerenza con i contenuti dello stesso, si può dire che gli interventi in oggetto risultano coerenti con i principi e i criteri di tutela della risorsa idrica espressi nel TITOLO III, Capo I – Disciplina degli aspetti geologici ed idrogeologici.

Nel P.I.T. regionale approvato con Del. C.R. n. 72 del 24.07.2007 le aree interessate dalla variante sono ricomprese nelle prescrizioni di cui all'art 20 – Patrimonio Collinare.

COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (Provincia di Firenze)		servizio	tecnico
		ufficio	Pianificazione Gestione Territorio/RC
		file	P:\P.R.G. vigente - VARIANTI\Laghetti\Laghetti ADOZIONE\Relazione variante laghetti.doc

La variante risulta composta dai seguenti elaborati:

- RELAZIONE
- ESTRATTO N.T.A. – Stato modificate (nuovo art. 47)
- ESTRATTI DI PRG – Tavv. 67 e 68 - Stato Attuale
- ESTRATTI DI PRG – Tavv. 67 e 68 - Stato Modificato
- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE INTEGRATA – Relazione di sintesi
- RAPPORTO PRELIMINARE VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS

Borgo San Lorenzo, nov. 2010

Il Progettista
(Arch. Sabrina Solito)

Il Responsabile del procedimento
(Geom. Romano Chiocci)